

Decreto n. 32/16



CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI DI COSENZA	
Prot. N.	3529
data	13-10-16

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

PROGETTO TABELLARE 2014/2016

Provvedimento urgente ai sensi del par. 14 Circolare formazione tabelle 2014/2016

Proposta di variazione tabellare

La presente variazione tabellare riguarda, innanzi tutto, **il settore civile** e prende le mosse dalla **necessità e l'urgenza di riequilibrare i carichi di lavoro dei magistrati appartenenti alla I sezione civile**, all'interno della stessa sezione e rispetto ai magistrati della II Sezione, per porre rimedio all'evidente sperequazione creatasi a seguito della variazione tabellare adottata in data 17.3.2014, tuttora vigente, con la quale le tabelle sono state modificate, relativamente alla composizione delle due sezioni ed alle materie rispettivamente loro assegnate, all'esito dell'avvenuto aumento dell'organico della II sezione civile (da 5 a 6 unità) e del passaggio per ultradecennalità di 3 magistrati dalla I alla II Sezione e di un magistrato dalla II alla I Sezione.

Vi è, ancora, la **necessità di provvedere alla sostituzione della dssa Magarò, giudice appartenente alla II Sezione civile, applicata a tempo pieno alla Corte di Appello di Catanzaro , I sezione civile**, con decorrenza 15.9.2016 e fino al 5.3.2017, giusta decreto in data 29.8.2016, del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro.

Sussiste, ancora, la necessità e l'urgenza di rimodulare l'organizzazione della Sezione Lavoro in ragione dell'ingresso, a seguito del suo tramutamento dal Tribunale di Lagonegro , del dr Salvatore Bloise.

La variazione tabellare riguarda anche **il settore penale**, essendo necessario provvedere all'organizzazione dell'ufficio a seguito del trasferimento del dr Cosenza al tribunale di Paola, con funzioni di presidente di sezione ed immissione nell'ufficio in data 26.9.2016, con conseguente vacanza di un posto di Giudice presso la Sezione GIP-GUP. Si fa rilevare che questo Presidente con decreto del 28.9 corrente anno (valutate la suddivisione organica nelle sezioni e la pianta organica della Procura della Repubblica; tenuto conto dei criteri dettati dalla Circolare sulle tabelle in ordine alla composizione della Sezione GIP-GUP, al rapporto minimo con il numero dei magistrati previsti in organico presso la Procura della Repubblica, non inferiore a un terzo, e dell'organico del tribunale, non inferiore ad un decimo, al carico di lavoro anche in relazione a quello dei giudici del dibattimento, richiamati i flussi indicati nel

Programma di gestione a sensi dell'art.37 D.L. 6.7.2011, N.98., conv. nella L. 15.7.2011, N.111. Anno 2015-2016 nonché i dati indicati nella richiesta di copertura urgente da parte del Presidente FF della Sezione GIP-GUP), ha ritenuto **urgente la copertura del posto vacante presso la Sezione GIP-GUP**, al fine di garantire la piena funzionalità dell'Ufficio ed in particolare per permettere la trattazione in tempi ragionevoli dei processi con imputati detenuti, disponendo appositamente l'interpello i cui termini sono ancora in corso. Con la presente variazione, dunque, si provvederà a **regolamentare provvisoriamente l'ufficio GIP/GUP** sino alla nuova copertura interna (ed eventuale concorso interno di risulta, cui seguirà apposita variazione tabellare) e saranno previsti i criteri per la distribuzione e trattazione dei processi dibattimentali assegnati al dr Cosenza con applicazione interna, esclusi quelli per i quali è stato emesso provvedimento di applicazione endodistrettuale del detto magistrato da parte del Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, immediatamente efficace.

SETTORE CIVILE

Si premette che l'organico assegnato al settore civile è insufficiente rispetto al carico di lavoro e ciò inevitabilmente incide sulla capacità di smaltimento delle cause. La consistenza dei ruoli di cognizione ordinaria, poi, appare sbilanciata tra le due sezioni, per come si dimostrerà infra. Poiché si opera ad organico pieno, sarà necessario addivenire ad un riequilibrio del carico del contenzioso ordinario tra la I e la II sezione civile e utilizzare i GOT di affiancamento, con la previsione di uno standard minimo di produttività.

La presente variazione tabellare muove proprio dall'esigenza di adottare gli opportuni interventi organizzativi al fine di realizzare un maggiore equilibrio nei carichi di lavoro e nei flussi delle cause del settore civile.

Si fa rilevare, innanzi tutto, che la problematica è stata più volte affrontata e discussa negli incontri con i presidenti ed i giudici delle due sezioni; sono state tenute riunioni di sezione, alle quali ha partecipato anche questo presidente, ed è stata acquisita la documentazione relativa alle pendenze ed ai flussi aggiornata al settembre 2016. Sulla proposta del Presidente della I Sezione sono state elaborate controdeduzioni a firma dei giudici della II sez. civile cui hanno fatto seguito note di repliche a firma dei giudici della I Sez. civile.

Orbene, alla luce dei dati statistici acquisiti e soprattutto dei flussi rilevati nel periodo di operatività delle disposizioni tabellari del marzo 2014, **si ritiene che effettivamente l'intervento tabellare non sia più procrastinabile**, in ossequio ai criteri fissati dalla Circolare sulle tabelle nonché in attuazione di quanto specificatamente previsto con il *Programma per la Gestione Dei Procedimenti Civili ai sensi dell'art.37 D.L. 6.7.2011, N.98., conv. nella L.*



15.7.2011, N.111. Anno 2015-2016 (previa discussione tra tutti i magistrati del tribunale in apposita riunione).

Si fa rilevare come la ricognizione dei flussi sia stata prevista nelle tabelle di organizzazione dell'ufficio per il triennio 2014/2016 ove espressamente si precisava che “ *la ripartizione interna tra le due sezioni civili sarà verificata unitamente ai due presidenti di sezione ed i giudici del civile ogni due anni, con una ricognizione dei flussi per materie allo scopo di verificare l'equilibrio del carico di lavoro tra le due sezioni e i singoli giudici delle due sezioni.*”

Al riguardo, sono state attivate le necessarie ricognizioni attraverso l'acquisizione dei flussi per materia, per sezione e per magistrato, trasmessi dal Presidente e dai magistrati della prima sezione civile a supporto della richiesta di riequilibrio dei ruoli, l'interlocuzione con il Presidente ed i magistrati della seconda sezione civile e l'acquisizione di ulteriori dati attraverso la collaborazione dei componenti della struttura per la rilevazione del dato statistico, di recente costituita.

L'intervento, alla luce dei dati che saranno di seguito illustrati, appare funzionale sia all'esigenza di conseguire i risultati indicati nel piano di smaltimento attraverso una più razionale distribuzione del carico di lavoro, sia alla necessità di prevenire eventuali ritardi, (oltre quelli già registrati - cfr. allegati prospetti), nella definizione dei procedimenti dovuti all'eccessivo squilibrio del carico del lavoro, così come imposto, del resto, dal par. 60 della circolare sulle tabelle degli uffici giudiziari.

La predetta disposizione, infatti, così come modificata dalla circolare del 15.11.2013 che ha introdotto il capo VI bis, al par. 60.1 ha previsto l'intervento tempestivo del dirigente dell'ufficio “*al fine di verificare la corretta funzionalità operativa dell'ufficio, anche sotto il profilo della tempestività nella definizione degli affari assegnati ai magistrati.....*, mentre il par. 60.5 stabilisce che “*in ogni caso, le suddette misure organizzative non devono comportare una sperequazione permanente dei carichi di lavoro tra tutti i magistrati dell'ufficio e, attuato il programma di rientro, devono prevedere adeguati meccanismi compensativi.* Dalla suddetta prescrizione di cui al par.60.5 discende, inequivocabilmente, il principio generale di parità di trattamento nelle assegnazioni degli affari ai magistrati del settore essendo vietata, con l'eccezione prevista nell'ipotesi espressamente indicata e fatto salvo, in ogni caso, l'obbligo di adozione di meccanismi compensativi, una “sperequazione permanente dei carichi di lavoro”.

L'intervento, inoltre, come già detto, risulta funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di smaltimento tenuto conto che l'eccessivo carico di lavoro gravante su quasi tutti i ruoli della I sezione civile ha finito per determinare un grave squilibrio anche dei tempi di trattazione delle cause nel settore civile (occorre, invero, dare atto del tentativo di riequilibrio, all'interno dei

singoli ruoli della I sezione civile, operato di concerto tra il Presidente di sezione civile e i singoli magistrati che ha consentito di determinare la calendarizzazione delle cause secondo l'ordine di anzianità ma non ha potuto evitare il rinvio delle cause per la precisazione delle conclusioni a due anni, con inevitabile ricadute sui tempi di trattazione dei processi). L'intervento, pertanto, come di seguito sarà precisato attraverso l'indicazione dei meccanismi di riequilibrio, avrà anche l'effetto di incidere sui tempi di trattazione delle cause per perseguire l'obiettivo di una significativa riduzione dei tempi di definizione dei processi.

L'ATTUALE RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI TRA LE DUE SEZIONI

Tanto premesso, si rileva la seguente organizzazione attuale delle due sezioni civili del Tribunale di Cosenza:

I Sezione

Contenzioso ordinario, **materie specialistiche:**

- successioni;**
 - contratti e obbligazioni varie** (agenzia, appalto, arricchimento senza causa, contratti bancari, indebitto, mutuo, titoli di credito,, transazione vendita... tutta la materia);
 - contratti atipici** (cessione di azienda, factoring, contratti di borsa, leasing... tutta la materia)
 - contratti d'opera** (altri contratti d'opera non intellettuale) escluse le controversie in materia di contratti di prestazione d'opera intellettuale e responsabilità professionale, che appartengono alla competenza della II Sezione;
 - procedure concorsuali e procedimenti ex D.L. 22.11.2011 n. 212** (di competenza del GD le cui funzioni sono svolte da due giudici appartenenti alla I Sezione);
 - **controversie di diritto amministrativo** (risarcimento danni da occupazione illegittima, opposizione ad ordinanza di ingiunzione, danni da provvedimento illegittimo della P.A..... tutta la materia)
 - altri istituti e leggi speciali** (opposizione all'esecuzione ed agli atti esecutivi , opposizioni di terzo, querela di falso, surrogatoria e revocatoria.....tutta la materia. *Le revocazioni e le opposizioni di terzo vanno alla sezione cui è attribuita la materia.*
 - procedimenti ex D.lvo 150/11** (cause relative alla liquidazione dei compensi degli avvocati -art. 28 l.794/42)
 - esecuzioni mobiliari ed immobiliari**_(competenza del GE le cui funzioni sono svolte da due giudici appartenenti alla I Sezione);
- oltre
- alle cause connesse alle dette materie (reclami esecuzione, collegio bis fallimentare, istanze**

di sospensione esecuzione) e la materia agraria

II Sezione

Contenzioso ordinario, **materie specialistiche:**

-**stato della persona e diritti della personalità** (interdizione/inabilitazione, diritti della personalità, diritti di elettorato... tutta la materia).

-**famiglia** (separazioni contenziose e modifiche, divorzi contenziosi e modifiche, filiazione, dichiarazione di paternità, matrimonio, alimenti..... tutta la materia .)

-**diritti reali –possesso-trascrizioni** (proprietà, superficie, usufrutto, servitù...possessione, usucapione, divisione beni non caduti in successione ... tutta la materia .)

- **contratti d'opera (limitatamente a prestazione d'opera intellettuale e responsabilità professionale);**

-**locazione e comodato di immobile urbano- affitto di azienda** (cessazione, recesso risoluzione, indennità di avviamento..... tutta la materia .)

-**responsabilità extracontrattuale** (incidenti stradali, responsabilità genitori, rovina edifici ...tutta la materia)

-**persone giuridiche** (associazioni, consorzio, fondazione tutta la materia)

- **diritto societario e industriale**

E' prevista, inoltre, in via esclusiva, come "**altra attività**" per i magistrati togati: per la I sezione, le istanze di sospensione dell'esecuzione, per la II, gli affari rientranti nella competenza del Giudice tutelare, le cui funzioni sono svolte, appunto, dai giudici della seconda sezione.

I magistrati delle due sezioni sono, altresì, assegnatari dei procedimenti cautelari e di natura sommaria in misura uguale e condividono in misura paritaria alcune ulteriori materie ed i decreti ingiuntivi.

Orbene, l'attribuzione alla II Sezione della materia della famiglia e del Giudice tutelare, è un fattore di specializzazione da mantenere anche in vista dell'aumento dell'organico (già proposto per il Tribunale di Cosenza). L'assegnazione, infatti, di altra unità alla II Sezione, permetterebbe la creazione del SETTORE UNICO DELLA FAMIGLIA E PERSONA con destinazione di un collegio esclusivamente agli affari relativi alla famiglia e di competenza del Giudice tutelare, così realizzandosi in pieno la specializzazione in una materia che richiede competenze specifiche e



massima celerità nella trattazione delle questioni, che il più delle volte attengono a prole minore ovvero alla tutela di soggetti deboli (amministrazioni di sostegno e tutele).

Rimane, altresì, ferma l'assegnazione dei ruoli specialistici del GE e del G.D. alla prima sezione (nella prima sezione sono previsti oltre alle sei unità addette alla materia civile contenzioso e volontaria giurisdizione, due giudici con funzioni di GD-GE). Data l'attuale destinazione di sole due unità alla materia, il carico di lavoro eccessivo non consente di mantenere assegnate (per come previsto nell'attuale tabella) anche le cause contenziose connesse o derivanti dalle procedure fallimentari ed esecutive (cause di opposizioni allo stato passivo- revocatorie ordinarie e fallimentari- reclami agli atti del G.D., cause connesse ai fallimenti, giudizi di opposizione all'esecuzione ed agli atti esecutivi) che, quindi, dovranno essere trattate dai giudici addetti alla sezione prima. Si auspica di poter costituire (con aumento dell'organico a tre giudici) un vero e proprio SETTORE DELLE PROCEDURE CONCORDAZIONI E DELLE ESECUZIONI, cui assegnare anche la trattazione del contenzioso connesso, onde soddisfare l'esigenza di una sempre maggiore preparazione in tali materie ed assicurare, attesa anche l'omogeneità delle materie trattate, la formazione di competenze specialistiche interscambiabili tra i giudici addetti al settore.

Oltre ai settori specialistici della Famiglia e Persona (seconda sezione), Procedure concorsuali ed Esecuzioni (prima sezione), allo stato attuale l'organizzazione prevede l'assegnazione del contenzioso civile alle due sezioni secondo competenze specialistiche indicate in materie, privilegiando l'assegnazione della responsabilità contrattuale alla I Sezione e della responsabilità extracontrattuale alla II Sezione. **Tale assegnazione tendenziale è però derogata** attualmente per cui alcune materie, relative ad obbligazioni di natura contrattuale, (di regola di competenza esclusiva della I sezione), sono assegnate in via esclusiva alla II sezione (contratti opera professionale – alcune tipologia di contratti di locazioni) ed è stabilita anche una competenza comune ad entrambe le sezioni, come per le cause condominiali, il decreti ingiuntivi ed i procedimenti cautelari. La materia condominiale è assegnata in comune alla I e II sezione civile pur dovendo essere ricompresa nell'ambito della II sezione civile.

Tale organizzazione ha dimostrato di essere sbilanciata quanto al carico di lavoro delle due sezioni. Difatti, per come meglio si dirà infra, i flussi degli affari non hanno mantenuto l'originario andamento ed hanno generato nel triennio di operatività della variazione tabellare un certo squilibrio tra i carichi di lavoro delle due sezioni con evidente ricaduta anche sui tempi di risposta e consistenza dell'impegno richiesto.



I FLUSSI SULLA BASE DELLA ATTUALE RIPARTIZIONE TABELLARE

I flussi acquisiti dimostrano un costante aumento del divario della pendenza tra le due sezioni determinato, a parità di definito, dal numero cause sopravvenute maggiore nella I sezione civile di circa 800 fascicoli (784).

a) Consistenza ruoli cause ordinarie

<u>I sezione civile</u>		<u>II sezione civile</u>
<u>Maffei</u> <u>1009</u>		<u>De Sanzo</u> <u>694</u>
<u>Antico</u> <u>934</u>		<u>Misasi</u> <u>578</u>
<u>Granata</u> <u>864</u>		<u>Palma</u> <u>440</u>
<u>Rombola'</u> <u>872</u>		<u>Viteritti</u> <u>371</u>
<u>Bloise</u> <u>815</u>		<u>Magaro'</u> <u>328</u>
<u>Morrone</u> <u>542</u>		<u>Sammarro</u> <u>308</u>
<u>P.s.Lento</u> <u>316</u>		<u>P.S. Scotto</u> <u>295</u>

Nella I civile, inoltre, esiste un ruolo di circa 300 cause, assegnato al Got Ceci ad esaurimento formato a seguito di precedente riequilibrio all'interno della sezione, ed in entrambe le sezioni un ruolo delle cause della ex sezione distaccata, rispettivamente, di Acri (237) e San Marco (243).

b) Sopravvenuti (iscritti + reinscritti)

<u>I sezione civile</u>		<u>II sezione civile</u>
<u>Bloise</u> <u>283</u>		<u>Viteritti</u> <u>164</u>
<u>Antico</u> <u>279</u>		<u>Misasi</u> <u>155</u>
<u>Granata</u> <u>265</u>		<u>Magaro'</u> <u>152</u>
<u>Maffei</u> <u>256</u>		<u>De Sanzo</u> <u>149</u>
<u>Morrone</u> <u>237</u>		<u>Palma</u> <u>142</u>
<u>Rombola</u> <u>229</u>		<u>Sammarro</u> <u>132</u>
<u>P.S.Lento</u> <u>159</u>		<u>P.S. Scotto</u> <u>95</u>

+ Greco- Goggiamani 60



Totale I sezione = 1805 +60 Totale II sezione = 985 diff= 820+60

c) definiti

<u>I sezione civile</u>		<u>II sezione civile</u>
1943	ord	1561
69	g.fall	

I sezione = 1943 +69 II sezione = 1561 differenza = 382 +69

d) Pendenze finali cognizione ordinaria.

I sezione = 6386 II sezione = 3363 differenza = 3023

Alla data del 2.9.2016

Il numero complessivo delle pendenze (estrapolato dalle pendenze al 2.9.2016 per materia) è

I sezione = 6833 II sezione = 3437 differenza = 3396

e) sopravvenuti materie assegnate al collegio in via esclusiva

<u>I sezione civile</u>		<u>II sezione civile</u>
23	Recl mob	
15	Liquid avv	
8	Agraria	
	Famiglia	188
46	Tot	188

Quadro riassuntivo SOPRAVVENUTI secondo il criterio tabellare

	<u>Ordinario</u>	<u>Collegio materie esclusive</u>	<u>Totale</u>
<u>Prima sezione</u>	<u>1865</u>	<u>46</u>	<u>1911</u>